



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

AVVISO D'ASTA 1/13

VENDITA DI UNITA' IMMOBILIARI SITI IN:

1. **VENEZIA** immobile situato in Castello 3494 Calle San Antonin ubicato al I°/II° piano di fabbricato di civile abitazione;
2. **VENEZIA** immobile situato in Castello 3494 Calle San Antonin ubicato al II° piano di fabbricato di civile abitazione;
3. **VENEZIA** immobile situato in Castello 3494 Calle San Antonin ubicato al III° piano di fabbricato di civile abitazione.
4. **PALERMO** immobile denominato "ex Chiesa di Santa Sofia" situato in piazzetta Santa Sofia n.4;
5. **MATERA** immobile situato in via Nazionale n.95 denominato "garage – autorimessa" ubicato al piano terra di fabbricato per civile abitazione;
6. **MATERA** immobile situato in via Nazionale n.95 denominato "locali" ubicato al piano terra di fabbricato per civile abitazione;

VENDITA DI TERRENI SITI IN:

1. **ORIA (BR)**
2. **FRIGNANO MAGGIORE (CE)**
3. **LUCOLI (AQ)**
4. **CASANDRINO (NA)**
5. **SOMMA VESUVIANA (NA)**

TUTTI I CITATI IMMOBILI SONO DI PROPRIETA' DEL FONDO EDIFICI DI CULTO – MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE – DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO.

IL DIRETTORE CENTRALE

RENDE NOTO

Che il giorno **29 MAGGIO 2013** alle ore **11,00** , presso il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Culto, piano I stanza 64, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta segreta, ai sensi dell'art.73 lettera c) del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924 n.827, degli immobili sopra citati.

Descrizione Immobili n. 1 - 2 - 3

UNITA' IMMOBILIARI SITUATI IN VENEZIA, CASTELLO 3494, CALLE SAN ANTONIN

Le unità immobiliari sono ubicate in un unico fabbricato articolato in complessivi quattro piani fuori terra, sito in Campo San Antonin nelle vicinanze di piazza San Marco. L'edificio è adiacente alla chiesa di Sant'Antonin con affaccio sull'omonimo Campo e sulla Fondamenta dei Furlani e si presenta esternamente in buone condizioni manutentive.

Le unità immobiliari ricadono, secondo quanto previsto dalla Variante al Piano Regolatore Generale del Centro Storico di Venezia e Murano approvata con D.G.R.09.11.1999 N. 3987 pubblicata sul B.U.R. 07.12.1999 n. 106, all'interno di un edificio contrassegnato dalla sigla "C" – "Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte tricellulare (tipo C)" che prevede le seguenti destinazioni d'uso compatibili:

- A tutti i piani: abitazioni collettive; uffici direzionali; uffici privati; musei; sedi espositive; biblioteche; archivi; attrezzature associative;
- Al piano terra: artigianato; esercizi commerciali al minuto; pubblici esercizi;
- A tutti i piani, a condizione che almeno uno di questi abbia superficie utile abitabile superiore a 200 mq, ed a condizione che le eventuali abitazioni presenti nella medesima unità edilizia abbiano accesso separato: alberghi; pensioni e locande; uffici aperti al pubblico; uffici giudiziari; attrezzature per l'istruzione; sale da ritrovo;
- Sono ammessi, anche in presenza di superfici utili abitabili inferiori a mq 200, ampliamenti di attività ricettive esistenti alla data di adozione della presente variante purchè rientrino all'interno della singola unità edilizia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Con Decreto del 3 settembre 2012 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile ai sensi dell'art.12 D. Lgs.vo n.42/2004.

Appartamento piano 1° e 2°

L'appartamento, inutilizzato da alcuni anni, censito al NCEU Sez. VE Fg. VE/16 mappale 2121 sub 5 categoria a/2 classe 1 di 6 vani si presenta nel complesso in cattive condizioni manutentive. Esso è costituito al primo piano da ingresso, w.c., cucina, soggiorno, camera, corridoio e stanza (altezza interna variabile da un min. di 2,25 ad un max di m. 3.00) e al secondo piano da una stanza (altezza interna m. 2,55) accessibile da una rampa di scala in legno. Le condizioni di tutti gli impianti (idrico, elettrico, riscaldamento) sono in non buone condizioni e necessitano di adeguamento a norma. Si evidenzia che su alcune pareti dell'appartamento sono stati messi in luce degli stucchi e degli affreschi. La superficie lorda commerciale (100% incidenza murature interne e perimetrali esclusive, 50% murature comuni con altre unità immobiliari) misurata graficamente sulla planimetria catastale è di m² 137.

Certificazione Energetica: Edificio di classe G

Il prezzo dell'asta pubblica è di Euro 385.000,00 (trecentoottantacinquemila/00);

Il deposito a garanzia è di Euro 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00).

Appartamento piano 2°

L'appartamento, censito al N.C.E.U. VE Fg. VE/16 mappale 2121 sub 2 categoria A/3 classe 5 di vani 6,5, inutilizzato da alcuni anni, si sviluppa interamente al secondo piano e si presenta nel complesso in non buone condizioni manutentive. Esso è costituito da ingresso, soggiorno, disimpegno, tre camere, cucina, bagno e ripostiglio con altezza interna variabile da un min. di m. 2,25 ad un max di m. 2,65. Gli impianti (idrico, elettrico, riscaldamento) sono in non buone condizioni e necessitano di adeguamento a norma. La superficie lorda commerciale (100% incidenza murature interne e perimetrali esclusive, 50% murature comuni con altre unità immobiliari) misurata graficamente sulla planimetria catastale è di m² 137.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Certificazione Energetica: Edificio di classe G

**Il prezzo dell'asta pubblica è di Euro 385.000,00
(trecentoottantacinquemila/00);**

Il deposito a garanzia è di Euro 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00).

Appartamento piano 3°

L'appartamento, censito al NCEU VE Fg. VE/16 mappale 2121 sub 3 categoria A/3 classe 2 di vani 4,5, inutilizzato da alcuni anni, si sviluppa interamente al terzo e ultimo piano e si presenta nel complesso in non buone condizioni manutentive. Esso è costituito da disimpegno, tre camere, cucina, w.c. ed un terrazzino con altezza interna variabile da un min. di 2,05 ad un max di 3,00m. Gli impianti (idrico, elettrico, riscaldamento) sono in non buone condizioni e necessitano di adeguamento a norma. La superficie lorda commerciale (100% incidenza murature interne e perimetrali esclusive, 50% murature comuni con altre unità immobiliari) ragguagliata è di m² 95 (attribuendo un coefficiente di ragguaglio diverso a seconda dell'altezza utile interna e della destinazione. I coefficienti di ragguaglio sono: 0,30 per la terrazza; 0,90 per i locali con altezza compresa da 2,05m a 2,10m; 1,00 per tutti gli altri locali).

Certificazione Energetica: Edificio di classe G

**Il prezzo dell'asta pubblica è di Euro 265.000,00
(duecentosessantacinquemila/00);**

Il deposito a garanzia è di Euro 26.500,00 (ventiseimilacinquecento/00).

Per visionare gli immobili e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Venezia - Referente Sig.ra Donatella BORTALI, tel. 041/2703469

Descrizione Immobile n.4

**IMMOBILE SITO IN PALERMO DENOMINATO EX CHIESA SANTA
SOFIA**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

La ex chiesa, ubicata nel Centro Storico di Palermo, in piazzetta Santa Sofia n.4, nel noto quartiere della "Vucciria", ed identificata al catasto al fg. 129, p.lla P sub 1 cat. E classe F/2, occupa una superficie di 107 mq..

Costruita intorno al 1590 e all'inizio denominata "Chiesa di Santa Sofia dei Tavernieri" è rimasta integra sino alla Seconda Guerra Mondiale. A seguito degli eventi bellici, l'immobile è rimasto delimitato dalle mura perimetrali e risulta sprovvisto di tetto e della relativa volta interna.

Ai sensi dell'art. 22 punto 3 (comma 2 lettera A) del "Piano particolareggiato Esecutivo di Recupero del Centro Storico di Palermo" approvato con D.A.R.T.A. n.525 del 13.07.1993 la destinazione d'uso ammessa è "... Una destinazione culturale che renda fruibile liberamente l'involucro architettonico, il corredo delle rifiniture e delle opere d'arte..".

L'Assessorato ai Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione della Regione Siciliana ha, con Decreto del 3 aprile 2012, riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile e concesso l'autorizzazione alla vendita, ai sensi dell'art.12 D. Lgs.vo n.42/2004, a condizione che la futura destinazione d'uso sia compatibile con il carattere storico artistico dell'immobile e con la sua localizzazione nel contesto urbano.

Il prezzo dell'asta pubblica è di euro 102.000,00 (centoduemila/00);

Il deposito a garanzia è di euro 10.200,00(diecimiladuecento/00).

Per visionare gli immobili e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Palermo - Referente Dott.ssa Cinzia AMENDOLA, tel. 091/338873

Descrizione Immobili nn.5 e 6

IMMOBILE SITO IN MATERA, VIA NAZIONALE 95

Le unità immobiliari, tra loro adiacenti, sono situate in un unico fabbricato di civile abitazione, costruito negli anni '60 su cinque piani sopraelevati, ed ubicato in zona semicentrale C1, verso zona periferica.

Descrizione Immobile n.5



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

IMMOBILE SITO IN MATERA, VIA NAZIONALE 95 DENOMINATO GARAGE-AUTORIMESSA

Il locale è distinto al N.C.E.U. cat.C/6, classe 8°, piano S1, Fg 68 p.la 93 sub11 ed ha una rendita catastale di €80,05 con superficie catastale di mq. 35.

E' situato al piano terra del fabbricato sopradescritto e vi si accede dal cortile pertinenziale dell'edificio con ingresso carrabile, munito di serranda in ferro.

L'interno è in mediocre stato di conservazione e sviluppa una altezza di m.2,10 che si riduce a m.1,70 circa nella zona centrale per la presenza di una trave trasversale.

**Il prezzo dell'asta pubblica è di euro 25.500,00
(venticinquemilacinquecento/00);**

Il deposito a garanzia è di euro 2.550,00(duemilacinquecentocinquanta/00).

Per visionare l'immobile e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Matera - Referente Sig.ra Rita DI CUIA tel. 0835/349464

Descrizione Immobile n.6

IMMOBILE SITO IN MATERA, VIA NAZIONALE 95, DENOMINATO “LOCALI”

I locali in questione sono identificati al catasto al Fg. 68 p.la 93 sub.18 cat. C 2 cl.6^ consistenza di mq. 52 e R.C. €190,68 per una consistenza di tre vani principali oltre l'ingresso, il disimpegno ed un W.C., e per una superficie commerciale di mq. 58,00 circa.

I locali, ai quali si accede dalle scale condominiali, si trovano al piano terra della palazzina sopra descritta.

L'interno versa in mediocre stato di conservazione e sviluppa una altezza di m.2,10 che si riduce ulteriormente per la presenza di alcune travi e tubazioni trasversali.

Le tramezzature interne sono in muratura e il pavimento è in marmette granigliate; gli infissi interni ed esterni sono quelli originari, in mediocre stato di conservazione, così come vetusti sono gli impianti elettrico e idrico.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Il prezzo dell'asta pubblica è di euro 37.100,00 (trentasettemilacento/00);

Il deposito a garanzia è di euro 3.710,00(tremilasettecentodieci/00).

Per visionare l'immobile e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Matera - Referente Sig.ra Rita DI CUIA tel. 0835/349464

Descrizione Terreno n.1

TERRENO SITO IN ORIA (BR) CONTRADA PATRI

Il terreno è ubicato nel Comune di Oria (BR) contrada Patri a circa 6 Km dal Comune, ed è distinto al catasto al fg. 62 p.la 1 classe 3 qualità seminativo per una estensione di 8.194 metri quadrati.

Si presenta in forma quadrangolare irregolare con fronte di 85 m. circa su strada non asfaltata, con due lati delimitati da muri a secco ed è allo stato, incolto.

L'immobile sopra descritto ricade nella variante al P.d.F., approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.54 del 18.01.1978, nella zona omogenea "E2" con le seguenti prescrizioni:

- Lotto minimo m.q. 4.000;
- Indice fondiario 0.03 m.cubi/m.quadri;
- Altezza massima dei fabbricati 8,00 metri; numero massimo dei piani 2;
- Distacchi minimi dai confini e dagli edifici 10,00 metri.

Il prezzo dell'asta pubblica è di Euro 4.100,00 (quattromilacento/00);

Il deposito a garanzia è di Euro 410,00 (quattrocentodieci/00).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Per visionare l'immobile e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Brindisi - Referenti Dott.ssa Olivieri tel. 0831/576403 e Dott. Battista tel. 0831/430334.

Descrizione Terreno n.2

TERRENO SITO IN FRIGNANO MAGGIORE (CE)

Il terreno è ubicato nel Comune di Frignano Maggiore (CE), in località "Pozzo Lanciacarro", ed è distinto al Catasto alla partita 716 fg. 2 p.lla 29 consistenza catastale di mq. 5.974.

Il fondo, accatastato a frutteto, è ubicato in zona prettamente agricola, ha forma regolare, giacitura pianeggiante con accesso comodo dalla strada comunale.

Il prezzo dell'asta pubblica è di Euro 24.000,00 (ventiquattromila/00);

Il deposito a garanzia è di Euro 2.400,00 (duemilaquattrocento/00).

Per visionare l'immobile e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Caserta - Referente Dott.ssa Rossana Nuzzo tel. 0823/429339.

Descrizione Terreno n.3

TERRENO SITO IN LUCOLI (AQ)

Il terreno è ubicato nel Comune di Lucoli (AQ), in località "Saffonada o Cona", al confine tra il comune dell'Aquila (frazioni Roio Piano e Santa Rufina) e quello di Lucoli (frazioni Colle e Casavecchia) ed è distinto al Catasto al fg. 4, p.lla 153, consistenza catastale di mq. 1.872, qualità pascolo.

Il fondo, che non presenta recinzioni o delimitazioni con i confinanti ed ha un accesso non carrabile da strada interpoderale, si trova in zona montana a quota superiore ai 1.000 metri s.l.m., ed è attualmente, così come tutta la zona circostante, utilizzato a pascolo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Il prezzo dell'asta pubblica è di Euro 990,00 (novecentonovanta/00);

Il deposito a garanzia è di Euro 99,00 (novantanove/00).

Per visionare l'immobile e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di L'Aquila - Referente Dott.ssa Santoro tel. 0862/438343.

Descrizione Terreno n.4

TERRENO SITO IN CASANDRINO (NA)

Il terreno è ubicato in zona periferica, è di forma rettangolare regolare, ed è distinto al Catasto al fg. 4, p.lla 63, consistenza catastale di mq. 6.566, qualità seminativo arborato.

Il fondo, secondo il P.R.G. del 2006, è ricompreso nella zona D (attività produttive, commerciali e direzionali), sottozona D1 (destinata ad attività produttive artigianali, industriali di piccole e medie dimensioni, commerciali e di deposito e smistamento, ed altre attività a queste compatibili); in queste aree non è consentita una nuova edificazione se non accorpata ad altro lotto edificato, fino al 50% della superficie fondiaria di intervento.

Il prezzo dell'asta pubblica è di Euro 600.000,00 (seicentomila/00);

Il deposito a garanzia è di Euro 60.000,00 (sessantamila/00).

Per visionare l'immobile e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Napoli - Referente Dott.ssa Iardino tel. 081/7943595.

Descrizione Terreno n.5

TERRENO SITO IN SOMMA VESUVIANA (NA)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Il terreno è ubicato nel Comune di Somma Vesuviana (NA), in località periferica con accesso a mezzo viottolo interpoderale che si diparte dalla strada principale – via Palmentella - ed è distinto al Catasto al fg. 22, p.lle 382 e 408, consistenza catastale complessiva di mq. 7.022, qualità bosco ceduo.

Il fondo, che ricade in zona agricola, in base al P.R.G. adottato con delibera consiliare n.55 del 23.10.1975, risulta vincolato ai sensi del vincolato ex d.to 42/2004 e legge 1089/1939, sottoposto a piano stralcio per l'assetto idrogeologico ai sensi della normativa vigente, nonché ricompreso nel Parco Nazionale del Vesuvio e rientrante nel Piano Paesistico (quindi con vincolo ambientale e paesaggistico).

Il prezzo dell'asta pubblica è di Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00);

Il deposito a garanzia è di Euro 3.500,00 (tremlacinquecento/00).

Per visionare l'immobile e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Napoli - Referente Dott.ssa Iardino tel. 081/7943595.

CONDIZIONI GENERALI

1. L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, n.827.

2. Le offerte **dovranno essere presentate separatamente per ciascun bene** e dovranno essere redatte conformemente al modello allegato 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 al presente avviso d'asta visionabile e scaricabile sul sito internet del Ministero dell'Interno al seguente indirizzo: <http://www.interno.it> .

3. L'asta rimarrà aperta per un'ora, **dalle ore 11,00 alle ore 12,00 del giorno 29 maggio 2013**, per la presentazione delle offerte, unitamente alla documentazione attestante sia la costituzione di una cauzione a garanzia delle stesse sia la capacità di impegnarsi per contratto da consegnare direttamente al Presidente della Commissione d'asta. Le offerte, inoltre, potranno essere inviate al: **Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, Area I – Amministrazione del patrimonio fruttifero, piazza del Viminale, 00184 Roma**”, in piego sigillato a mezzo di raccomandata A/R oppure consegnate a mano ovvero spedite tramite corriere. In



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

quest'ultimi casi le offerte dovranno pervenire al su indicato Ufficio **non più tardi delle ore 12:00 del giorno 28 maggio 2013, pena l'esclusione dalla gara.**

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente, Area I Amministrazione del patrimonio fruttifero.

L'Amministrazione non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, in ogni caso le offerte personali o postali pervenute oltre gli esposti orari comporteranno l'esclusione dalla gara.

4. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.

5. L'asta sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà alcuna offerta valida per nessuno dei cespiti.

6. Saranno ammessi a partecipare all'asta tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine i partecipanti dovranno produrre, unitamente all'istanza per partecipare alla gara, idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato A), accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:

a) se si partecipa per proprio conto:

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'assenza di carichi pendenti ovvero di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965 (Autocertificazione antimafia);

- di conoscere ed accettare incondizionatamente le indicazioni contenute nel presente bando;

- di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'asta: i partecipanti, inoltre, dovranno fornire i dati relativi al proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione.

b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre alle dichiarazioni di cui al punto a), è necessario esibire la procura speciale in originale con firma autenticata;

c) se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre alle dichiarazioni di cui al punto a), si devono esibire i documenti comprovanti la rappresentanza legale del partecipante all'asta e quelli comprovanti che nei confronti della Ditta o Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se si partecipa per conto di una persona giuridica, oltre alle dichiarazioni di cui al punto a), si devono esibire i documenti comprovanti la rappresentanza legale del partecipante all'asta e quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare il bene per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Nel caso di Società Commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Entro i 15 giorni antecedenti l'atto di stipula del contratto di compravendita l'individuato acquirente dovrà esibire la documentazione rilasciata dagli organi competenti relativa ai punti sopra elencati.

Il contratto non potrà essere stipulato se non dopo l'acquisizione della certificazione di cui alla Legge 646/1982 e successive integrazioni e modifiche concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

7. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione s'intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa, rimanendo sempre garante e solidale della medesima.

Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando il verbale d'asta.

Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso gli uffici di questa Amministrazione entro tre giorni dalla data di aggiudicazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare, sempre entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, detta dichiarazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico aggiudicatario.

8. Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al 10 % del prezzo a base d'asta del bene cui si è scelto di partecipare, specificando nella causale "Garanzia asta pubblica alienazione immobile di proprietà del Fondo Edifici di Culto denominato

VENEZIA immobile situato in Castello 3494 ubicato al I°/II° piano; OPPURE

VENEZIA immobile situato in Castello 3494 ubicato al II° piano; OPPURE

VENEZIA immobile situato in Castello 3494 ubicato al III° piano; OPPURE

PALERMO immobile denominato "ex Chiesa di Santa Sofia"; OPPURE

MATERA immobile situato in via Nazionale n.95 denominato "garage - autorimessa";

OPPURE

MATERA immobile situato in via Nazionale n.95 denominato "locali";

OPPURE

TERRENO sito in ORIA (BR):

OPPURE

TERRENO sito in FRIGNANO MAGGIORE (CE)

OPPURE

TERRENO sito in LUCOLI (AQ)

OPPURE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

TERRENO sito in CASANDRINO (NA)
TERRENO sito in SOMMA VESUVIANA (NA)".

OPPURE

La cauzione può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- quietanza rilasciata da una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta;
- fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di rilevanza nazionale, con validità di almeno giorni 120 dalla data dell'asta;
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di Assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

Le polizze fideiussorie e/o assicurative dovranno recare la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale (art. 1944, comma 2°, codice civile), nonché recare l'espressa rinuncia a far valere qualsiasi eccezione spettante al debitore principale e quella relativa alla scadenza dell'obbligazione di cui all'art. 1957 del codice civile.

9. Le offerte, **sottoscritte** dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, dovranno pervenire, a pena di nullità, in busta **chiusa e sigillata con ceralacca** entro i termini specificati al punto 3.

Tale busta dovrà essere contenuta, insieme alla documentazione di cui al punto 6 ed alla garanzia dell'offerta di cui al punto 8, in una seconda busta, **anch'essa chiusa e sigillata con ceralacca**, sulla quale dovrà essere indicata la dicitura **“Offerta per l'asta pubblica del giorno 29 maggio 2013”**.

Nel caso in cui l'offerta venga inviata tramite posta il plico così sigillato dovrà essere inserito a sua volta in una terza busta, **anche essa sigillata con ceralacca**, per evitarne l'apertura accidentale, su cui sia indicata la dicitura **“Offerta per l'asta pubblica del giorno 29 maggio 2013”** ed indirizzata **Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – Piazza del Viminale n.1, 00184 Roma**.

Le offerte pervenute senza sottoscrizione e/o senza le sigillature sopra specificate e/o in modalità differenti da quelle sopra indicate, saranno ritenute nulle.

10. Ricevute tutte le offerte, il Presidente della Commissione d'asta, scaduto il termine per la presentazione delle stesse, apre i plichi ed esamina la regolarità della documentazione allegata alle stesse dichiarandone l'ammissibilità alla gara. Al termine di tale operazione, si procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte e alla redazione di una graduatoria degli offerenti. **Iniziatasi l'apertura dei plichi non è ammessa la presentazione di altre offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà presentato l'offerta valida di importo più elevato e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida purché questa non sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso d'asta.**

11. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

12. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta per lo stesso immobile ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

13. Dello svolgimento dell'asta verrà redatto verbale, il quale **non ha il valore e gli effetti del contratto di compravendita**. Si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita che avverrà successivamente presso l'ufficiale rogante dell'Amministrazione.

14. Le spese contrattuali e quelle relative alle perizie rese dalle Agenzie del Territorio di Venezia, Palermo, Matera, Brindisi, Caserta, L'Aquila e Napoli, competono all'acquirente. Le spese d'asta, con particolare riferimento a quelle di pubblicità, faranno carico, pro-quota proporzionale al valore complessivo d'asta, ai singoli aggiudicatari acquirenti dei cespiti. Le perizie dell'Agenzia del Territorio, unitamente – per gli immobili di Venezia e di Palermo - ai decreti dichiarativi dell'interesse culturale, costituiscono parte integrante del presente bando, sono depositati presso la Direzione Centrale banditrice dell'asta e ne è consentita la consultazione ai sensi della normativa vigente.

15. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

La restante parte del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versata in un'unica soluzione preventivamente alla stipula del contratto. Le modalità di versamento verranno indicate dall'Amministrazione al momento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita dell'immobile, unitamente alla documentazione sopra citata, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.

Qualora il concorrente abbia optato per una fideiussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al saldo del prezzo di aggiudicazione e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

16. Gli immobili sopra descritti vengono alienati separatamente a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto, e delle spese di aggiudicazione. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

17. Il mancato versamento del prezzo ovvero la mancata presentazione per la sottoscrizione del contratto di compravendita entro il termine comunicato, comporterà, senza bisogno di nessuna diffida giudiziale, la mancata aggiudicazione dell'incanto e la cauzione costituita a



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

garanzia dell'offerta verrà incamerata dal Fondo Edifici di culto. In tale evenienza l'Amministrazione si riserva la facoltà di designare quale aggiudicatario chi ha presentato la seconda migliore offerta. Qualora venisse attivata una nuova procedura di gara, verrà eseguita a rischio e spese dell'aggiudicatario, il quale perderà l'eseguito deposito e sarà inoltre tenuto al risarcimento dei danni ed a corrispondere all'Amministrazione in una sola rata, coi relativi interessi fino al giorno del pagamento, la differenza in meno fra il prezzo da lui dovuto e quello che si otterrà dal reincanto. Se si ottenesse un prezzo maggiore, la differenza in più andrà ad esclusivo beneficio dell'Amministrazione.

18. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto trattandosi, per gli immobili di Palermo e di Venezia di cespiti di interesse storico-artistico, resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto; inoltre, solo per gli immobili di Venezia, l'aggiudicazione definitiva è subordinata al nulla osta alla vendita ex artt.53 e seguenti del d. l.vo 42/2004 da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.

19. Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente. L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione, che a sua discrezione può comunque sospendere o non effettuare la gara, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, revocare la procedura o non procedere alla stipulazione del contratto.

20. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

21. L'avviso d'asta è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'Avviso viene altresì trasmesso per l'inserzione, su 1 quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiani o edizioni regionali relativi all'ubicazione degli immobili.

Il testo completo del presente bando e dei relativi allegati sarà disponibile sul sito internet del Ministero dell'Interno all'indirizzo <http://www.interno.it>.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/6/2003 n. 196, si dichiara che il titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. I dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Roma, 23 aprile 2013

**IL DIRETTORE CENTRALE
(L. Di Maro)**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO